

Segretariato Generale

Concessioni di aree al Verano

Per la consultazione delle concessioni di aree al Verano nel periodo 1859-1870 si può consultare l'inventario dell'Archivio Preunitario.

Per il periodo 1876-1910 vanno consultate le seguenti rubriche

- 1 Rubriche Cessioni di area al Verano 1876-1885
- 2 Rubriche Cessioni di area al Verano 1886-1900
- 3 Rubriche Cessioni di area al Verano 1876-1903
- 4 Rubriche Cessioni di area al Verano 1901-1904
- 5 Rubriche Cessioni di area al Verano 1904
- 6 Rubriche Cessioni di area al Verano 910

Concessioni di aree al Verano (1911-1923)

(solo su xdams)

La Serie del Fondo Contratti denominata Concessioni di Aree al Verano è costituita per il periodo 1876-1923 da 159 volumi ma la documentazione oggetto del presente intervento di inventariazione, e spiegheremo perché, si riferisce solamente al periodo 1911-1923 ed è pertanto relativa solo ai voll. 71-159.¹

La documentazione è costituita dalle copie degli atti di concessione di loculi, cinerari, ossari e aree richieste dai privati per le inumazioni dei defunti. La prassi prevedeva che chi intendeva ottenere la concessione dovesse farne domanda al Sindaco specificando esattamente l'area o la tomba di cui si desiderava la concessione, scelta presso l'Ufficio tecnico del Verano che metteva a disposizione dei richiedenti le piante topografiche dei riquadri con l'indicazione delle aree disponibili contrassegnate da un numero d'ordine per facilitarne la scelta e la localizzazione.

Nella richiesta andava specificato il nome, cognome, paternità e domicilio del richiedente, l'area o il riquadro richiesto e il nome della persona o delle persone alle quali era destinata la tomba. Qualora si intendesse costruire un monumento bisognava unire alla domanda i disegni in doppia copia su carta lucida o cartoncino del tipo di monumento progettato. La documentazione grafica richiesta doveva comprendere una pianta, un prospetto, una sezione e una relazione comprendente le caratteristiche tecniche del manufatto.²

¹ La documentazione appartenente alla serie delle Concessioni di aree al Verano per il periodo preunitario è conservata in 5 buste per un totale di circa 500 records e si riferisce al periodo 1855- nov. 1870.

² Vale la pena qui di sottolineare che le Concessioni rilegate in volume di cui stiamo parlando non sono mai accompagnate dai disegni ma va ricordato che all'interno del fondo della Rip. V Divisione III Architettura e Fabbriche,

Come già detto, l'atto di concessione doveva contenere l'indicazione dei congiunti, degli affini, e degli eventuali estranei ai quali il concessionario intendeva limitare l'utilizzo della tomba secondo una delle seguenti formule contrattuali a scelta del richiedente:

- tomba per sé e parenti e affini
- tomba per sé e suoi eredi compreso il coniuge
- tomba per sé e suoi eredi o parenti
- tomba individuale per una o più determinate persone

Se per le tombe già esistenti il concessionario aveva scelto di indicare le persone da tumularsi con la formula generica "per sé e suoi" il Comune consentiva la tumulazione del concessionario e del coniuge, degli ascendenti del concessionario, dei suoi figli e nuore e delle figlie nubili e vedove, degli altri discendenti in linea maschile e dei fratelli o sorelle nubili e vedove.³

Al concessionario, constatato il regolare pagamento delle spese contrattuali, era infine rilasciata la concessione richiesta registrata all'Ufficio Atti Privati di Roma e rilegata nei volumi che sono stati oggetto del presente inventario.

In realtà l'inventario delle Concessioni di aree al Verano redatto, da **Vincenza di Marco** con la collaborazione di **Federica Valluzzi**⁴, direttamente sul sistema informativo, prende in considerazione solo i volumi 71-159 che si riferiscono agli anni 1911-1923 che erano totalmente privi di mezzi di corredo.

Per questi anni, infatti non esistono, o comunque non sono possedute da questo Istituto, le relative rubriche presenti invece per gli anni 1876-1910 e che danno accesso ai primi 70 volumi del fondo. Pertanto la ricerca per il periodo 1876-1910⁵ va ancora fatta attraverso le 6 rubriche

nella busta 307 del Titolo 30 Campo Verano, sono conservati solo i disegni, privi della relativa pratica di richiesta, di più di 250 monumenti funebri che, con buona probabilità, sono stati estratti dai fascicoli e conservati, forse per comodità dell'Ufficio che nella Div. III era competente sui lavori al Verano, tutti assieme.

³ Per quanto detto cfr. ASC, raccolte dei Regolamenti, *Regolamento pel funzionamento e la sorveglianza dei cimiteri nel Comune di Roma*, Roma, Centenari, 1911

⁴ I volumi schedati da V. Di Marco sono i seguenti: 7-78; 80-81; 83; 85-88; 90-92; 94-101; 103-111; 113-137; 139-146; 148-150; 152-159.

I volumi schedati da F. Valluzzi sono i seguenti: 79; 82; 84; 89; 93; 102; 112; 138; 147; 151.

⁵ Per il periodo 1876-1893 le concessioni sono accompagnate anche dalla richiesta scritta del cittadino e pertanto sono più complete.

⁶esistenti grazie alle quali, reperito il nome del concessionario, si possono trovare gli elementi utili per reperire la concessione nei volumi che le raccolgono per quegli anni.

Si è pertanto scelto di non fare la schedatura anche di questa parte del fondo che avrebbe comportato un dispendio di tempo (le schede prodotte solo per il periodo 1911-1923 assommano a più di 20.000) che abbiamo preferito dedicare a lavori più urgenti. Ricordo infine che questa documentazione può essere integrata con quella conservata nel Titolo 61 del Titolare Generale sia per il periodo preunitario sia per quello postunitario.

Roma, 30 novembre 2017

Patrizia Gori

⁶ Le rubriche si riferiscono ai seguenti segmenti temporali a volte anche sovrapposti: 1) 1876-1885; 2) 1886-1900; 3) 1876-1903; 4) 1904; 5) 1901-1908; 6)1910.